



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**giovedì, 14 maggio 2020**

**FIN - Campania**  
**giovedì, 14 maggio 2020**

**FIN - Campania**

14/05/2020	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 29	3
1) Il protocollo Il protocollo per la riapertura degli impianti dello sport di base, dalle ...		
14/05/2020	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 29	4
Palestre e centri sportivi: la riapertura entro il 25 Ma il 30% non ce la farà		
14/05/2020	<b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 36	6
A rischio anche il Mondiale di vasca corta ad Abu-Dhabi		
14/05/2020	<b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 36	7
Big azzurri in acqua a Imola		

### 1) Il protocollo Il protocollo per la riapertura degli impianti dello sport di base, dalle ...

1) Il protocollo Il protocollo per la riapertura degli impianti dello sport di base, dalle palestre alle piscine, prevederà misure anti-Covid19 e linee-guida molto precise 2) Ingressi e spazi Gli ingressi saranno contingentati, in alcuni casi possibili solo su appuntamento. Gli spogliatoi e le aree comuni rimarranno chiuse. In molte circostanze serviranno guanti e mascherine 3) Il distanziamento Il distanziamento non potrà essere inferiore ai due metri. Ambienti ed attrezzi andranno costantemente sanificati. I corsi di gruppo non saranno possibili.





L'annuncio

### Palestre e centri sportivi: la riapertura entro il 25 Ma il 30% non ce la farà

*Il ministro Spadafora: «Aiuti per chi faticherà a seguire i protocolli». Impianti fitness e piscine sono al collasso*

L'uscita da un tunnel: «Lo sport di base e i centri sportivi di tutta Italia devono riaprire: nel prossimo decreto proporrò che ciò avvenga al massimo entro il 25 maggio. Ma abbiamo già inviato le linee guida al Comitato tecnico scientifico e se avremo risposte positive, le strutture potranno riaprire anche prima». Le parole pronunciate ieri mattina dal ministro Vincenzo Spadafora nell' informativa al Senato sulle misure per contrastare l' emergenza Covid-19, con riferimenti diretti per esempio anche a piscine, campi da tennis e centri danza, segnano un' importante tappa di passaggio in un periodo che, per gli impianti sportivi italiani, palestre in testa e per i loro frequentatori, è stato e sarà lungo e difficile. «Il protocollo - ha detto Spadafora - è stato elaborato ascoltando le realtà del territorio. Tutti devono avere la possibilità di riaprire e sarà interesse dei responsabili dei centri garantire la sicurezza dei propri clienti. Metteremo a disposizione risorse per chi dovesse avere difficoltà ad attuare il protocollo in tempi rapidi e daremo la possibilità di adattarlo alle proprie esigenze. Presso tutte le federazioni, già nell' attribuzione dei fondi per il 2020, era stato congelato il 5% dei contributi: una cifra pari a circa 17 milioni che libereremo attraverso Sport e Salute. Ma daremo indicazioni affinché le stesse, per l' adeguamento e le sanificazioni degli impianti, sostengano tutte le associazioni e le società sportive a livello locale». Il settore, costituito da circa 100.000 centri sparsi sul territorio italiano, è inevitabilmente al collasso. Coinvolge una ventina di milioni di cittadini e uno di lavoratori. «C' era un' ipotesi di ripartenza già per il giorno 18, per lunedì - ricorda Giampaolo Duregon, presidente dell' Anif, l' associazione nazionale impianti sport e fitness, palestre, piscine e campi sportivi - ma l' importante è ripartire. Per il solo 2020, considerando che ci riferiamo ad attività con marginalità molto bassa, stimiamo perdite per circa sei miliardi: tre per i tre mesi di chiusura, altrettanti diluiti invece tra luglio e dicembre. Si prevedono finanziamenti a fondo perduto, soprattutto per le piccole realtà. Speriamo sia così, perché temiamo che circa il 30% delle realtà non riescano a riprendere». I problemi sul tavolo sono infiniti. «Accogliamo con favore la notizia che entro il 25 la base potrà ripartire - sostiene Vincenzo Manco, presidente dell' Uisp, l' Unione Italiana Sport - : tuttavia, sul tema della sicurezza, manca chiarezza, soprattutto circa la possibilità di ciascuno di adattare le linee guida, nell' ambito di una stessa disciplina o addirittura di uno stesso impianto». Situazioni e tempistiche potranno variare di regione in regione: in Veneto, per esempio, c' è già dato l' ok per gli sport all' aperto. A soffrire di meno saranno le realtà consolidate. Come, per esempio,



## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

McFit, la più grande catena di centri fitness in Europa, con 5000 dipendenti, quasi due milioni di abbonati in circa 300 centri, 36 dei quali in Italia. «Sulla base delle esperienze già maturate in altri Paesi - spiega Luca Torresan, responsabile marketing in Italia - saremmo pronti a ripartire ora. Misure e protocolli sono molto simili in tutto il Continente. Speriamo il via libera arrivi in fretta, insieme alle relative modalità. Siamo organizzati per il massimo delle restrizioni, in grado di usare Termolaser e un' app che gestisca gli afflussi. Abbiamo reagito velocemente, perché abbiamo le spalle larghe. Ci aspettiamo un calo di abbonati fisiologico, ma dimostreremo che i nostri sono ambienti sicuri. I problemi maggiori saranno per le realtà più piccole». TEMPO DI LETTURA 2'37"

## A rischio anche il Mondiale di vasca corta ad Abu-Dhabi

ROMA - Il nuoto rischia di tornare a gareggiare soltanto nel 2021. Al momento, nel 2020, sono ancora in calendario i campionati del mondo di vasca corta, in programma ad Abu Dhabi nel mese di dicembre, ma sta barcollando anche questa data. Resta da valutare il circuito dell' International Swimming League previsto per ottobre - novembre in Australia (che coinvolge 320 atleti di tutto il mondo) con tutte le complicazioni facilmente immaginabili in questo momento, non ultima che l' Australia sta affrontando adesso i mesi invernali e non sappiamo quanto questo inciderà sulla diffusione del Coronavirus. Con i Giochi nel 2021 e gli Europei di Budapest già spostati a maggio del prossimo anno, i nuotatori azzurri - appena rientrati in acqua - sono attesi da mesi di allenamenti e poco altro. p.d.l.

**96 SPORT PARALIMPICO LO SCENARIO**

**L'INTERVISTA** Il presidente del Comitato Paralimpico tra interventi economici e rilancio

### PANCALLI: «LO SPORT RIPARTA PIÙ UNITO»

**«Il supporto che vorrei mettere in campo? Quello umano soprattutto: penso ad atleti normodotati e ai fianchi dei coetanei che hanno una disabilità»**

**«Molti nostri atleti hanno bisogno di assistenza: servono impieghi e incentivi»**

**«Gli atleti economici per le nazioni? Mancano una ventina»**

**«Il mondo è un po' diverso»**

**«Vladimir Putin appoggia tutto sul trappero a Solovka»**

**«Mondo: (in)disparità e impatti»**

**«Big azzurri in acqua a Imola»**

**«Vladimir Putin appoggia tutto sul trappero a Solovka»**

## Big azzurri in acqua a Imola

di Matteo Fogacci BOLOGNA Vederli entrare in acqua uno dopo l'altro è stato come ritrovare un po' di normalità. Dalle dieci di martedì mattina la piscina di Imola ha riaperto i battenti, l'unica in Emilia Romagna. E da ieri tutti i miglio ri atleti di interesse nazionale della regione ne hanno approfittato. Ha cominciato Imolanuoto con la coppia mondiale Scozzoli-Carraro. Dopo di loro la UISP Bologna con Marco Orsi, a seguire Azzurra 91 -CSI (Mora, Bianchi, Barbieri). Nei prossimi giorni arriveranno anche gli atleti di Forlì e Ferrara. Per ora niente spogliatoi, mascherine indossate fino all'ingresso in acqua, da uno a tre atleti al massimo per corsia. «I ragazzi erano pieni di energia - dice Fabio Bastell, tecnico azzurro - anche se all'inizio hanno avuto una sensazione di smarrimento e pesantezza. La speranza è quella di non fermarsi più» «I ragazzi avevano voglia di respirare cloro - ha detto Mirco Piancastelli, presidente di Imolanuoto - Ora abbiamo un piano per la riapertura completa della piscina». Un investimento che costa alla società circa 500 euro al giorno, ma che non preoccupa Piancastelli: «Tutti sanno che con il solo nuoto agonistico una società sarebbe in perdita. Per questo ringrazio il gestore GEMS per aver accettato il rischio d'impresa e la federazione per come ci ha aiutato verso la riapertura».

96 SPORT PARALIMPICO LO SCENARIO

**L'INTERVISTA** Il presidente del Comitato Paralimpico tra interventi economici e rilancio

### PANCALLI: «LO SPORT RIPARTA PIÙ UNITO»

«Il supporto che vorrei mettere in campo? Quello umano soprattutto: penso ad atleti normodotati al fianco dei coetanei che hanno una disabilità»

**IL MONDO** A rischio anche il Mondiale di vasca corta ad Abu-Dhabi

**SPORT** Viktor Witsch Asprezza tutto sul traguardo a Solvella

**IN BREVE**

**Big azzurri in acqua a Imola**

**A rischio anche il Mondiale di vasca corta ad Abu-Dhabi**

**Viktor Witsch Asprezza tutto sul traguardo a Solvella**